



COMUNE DI STRIANO

(Città Metropolitana Di Napoli)
Tel. 081-8276202 - Fax 081 8276103

PROT. N° 12510 ORDINANZA N. 30 DEL 08/09/2021

OGGETTO: Rimozione dei velocipedi e altri veicoli a due ruote privi di targa, depositati fuori dalle apposite rastrelliere e di quelli in evidente stato di abbandono

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE

Premesso che l'Amministrazione Comunale intende migliorare le condizioni di fruibilità del territorio, garantire la sicurezza dei pedoni e preservare le vie e le piazze cittadine, il cui decoro risulta compromesso dall'incontrollato e disordinato deposito di velocipedi e ciclomotori;

Visto il vigente Codice della Strada che regola la circolazione e la sosta di velocipedi e ciclomotori, per cui è sempre vietata la circolazione e la sosta su aree riservate ai pedoni in assenza di segnaletica che ne autorizzi tali comportamenti;

Considerato che, velocipedi e ciclomotori al di fuori dalle apposite rastrelliere o agganciati agli stessi agli arredi urbani, ai sostegni dei cartelli di segnaletica stradale e pubblicitari posizionati sui marciapiedi, alle transenne parapetonali, ai pali dell'illuminazione pubblica, ai monumenti, in modo tale da ostruire i passaggi pedonali e ciclabili, o da ostacolare la naturale fruizione dei marciapiedi da parte dei pedoni, costituisce rischio per l'incolumità dei pedoni stessi, crea forte disagio alle utenze deboli ed interferisce con la fruibilità e le operazioni di spazzamento delle piazze e dei marciapiedi, favorendo in tal modo l'accumulo di rifiuti sul territorio comunale e fenomeni di degrado del decoro urbano;

Visti i numerosi casi di abbandono dei predetti mezzi anche all'interno delle rastrelliere agli stessi destinati, occupanti spazi di cui potrebbero usufruire altri velocipedi e ciclomotori poi parcheggiati in modo improprio;

Preso atto delle richieste di una maggior cura delle sedi stradali pervenute all'Amministrazione Comunale;

Ravvisata la necessità di adottare provvedimenti atti ad eliminare i fenomeni di cui sopra:

Richiamati:

l'articolo 7 bis del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 in merito alle sanzioni amministrative;

l'articolo 923 del codice civile - Cose suscettibili di occupazione;

il D.P.R. n. 189/2001 in tema di veicoli in stato di abbandono;

il D.P.R. n. 571/1982 in tema di oneri di custodia e vista le difficoltà di risalire in molti casi al proprietario dei velocipedi e tori;

l'art. 16 della legge 24/11/81, n. 689 come modificato dall'articolo 6 bis della legge 24/07/08, n. 125 di conversione del D.L. 23/05/08, n. 92;

*il D.M. 5 agosto 2008 che disciplina gli interventi del Sindaco in materia di sicurezza urbana;
la Legge 24 novembre 1981, n. 689;*

l'art. 15 comma 1 lett. f) del decreto legislativo n. 285/1992, e successive modificazioni ed integrazioni, che dispone il divieto di gettare o depositare rifiuti sulle strade e sulle loro pertinenze;

l'art. 38 comma 8 del predetto decreto legislativo che dispone il divieto di apporre sui cartelli di segnaletica stradale, nonché sul retro degli stessi e sui loro sostegni tutto ciò che non è previsto dal regolamento di attuazione dello stesso codice, e quindi anche velocipedi e ciclomotori, motocicli e quant'altro;

l'art. 158 commi 1 e 2 dello stesso decreto legislativo, che prevede, tra gli altri divieti, quello di fermata e di sosta dei veicoli in prossimità ed in corrispondenza di segnali stradali in modo da occultarne la vista, sui marciapiedi e sui passaggi e attraversamenti pedonali;

Verificato che l'art. 159 del D.lgs n. 285/1992 ed il decreto del Ministro dell'Interno n. 460/1999 dispongono e disciplinano la rimozione ed il conferimento a centri di raccolta dei veicoli che, in violazione del predetto divieto, sono rinvenuti dagli organi di controllo;

Ritenuto pertanto, di poter legittimamente procedere all'istituzione del divieto di sosta con l'obbligo di rimozione di velocipedi e ciclomotori depositati fuori dalle rastrelliere, fissati agli arredi pubblici, alla

segnaletica stradale compresi i cartelli pubblicitari, i monumenti o che comunque ostruiscono passaggi pedonali, ciclabili e marciapiedi in tutte le strade, vie e piazze del centro abitato ;

VISTO il Codice della Strada, approvato con D.L.vo n. 285 del 30.04.1992 e art. 30 del relativo Regolamento di Esecuzione approvato con D.P.R. 495 del 16/12/1992, la Legge N°107 del T. U 267/2000 ;

VISTO il vigente Regolamento del Servizio di Polizia Locale e lo Statuto Comunale;

RICHIAMATI: l'art. 15 comma 1 lett. f) del D.Lvo 285/1992 l'art. 38 comma 8 del D.Lvo 285/1992 gli artt. 158 commi 1 e 2 e 159 D.Lvo 285/1992

VISTO l'art. 107 D.Lvo 267/2000;

DISPONE

l'istituzione del divieto di deposito delle biciclette al di fuori delle apposite rastrelliere con obbligo di rimozione di tutte quelle che saranno rinvenute fissate agli arredi pubblici quali pali della luce, segnaletica stradale, cartelli pubblicitari, monumenti, che ostruiscano passaggi pedonali e ciclabili od impediscano la normale fruizione dei marciapiedi da parte dei cittadini e soprattutto dei disabili

ORDINA

il divieto di agganciare velocipedi e ciclomotori a qualsiasi supporto diverso dalle apposite rastrelliere predisposte e/o autorizzate dall'Ente, con sistemi di ritenuta quali: catene, corde, lacci metallici o meno, sistemi antifurto meccanici ed altri sistemi, a partire dalla data di affissione all'albo pretorio della presente ordinanza, tutti i velocipedi (o altri veicoli a due ruote privi di targa) parchati al di fuori delle apposite rastrelliere, ed oltre alla sanzione amministrativa ai sensi delle norme di comportamento previste dal vigente Codice della Strada, verranno rimosse da personale facente parte del Servizio Manutenzione. In caso di necessità la rimozione avverrà mediante taglio del sistema di ritenuta.

AVVERTE

- che i velocipedi (o altri veicoli a due ruote privi di targa) non più funzionanti e che non presentino riscontri oggettivi che permettano di risalire al proprietario saranno portati direttamente dal personale del Servizio Manutenzione nel deposito comunale sito nella Casa Comunale al piano interrato, e si procederà alla rottamazione;

- che velocipedi (o altri veicoli a due ruote privi di targa) funzionanti saranno custoditi all'interno del deposito comunale, dove rimarranno - in deposito gratuito - a disposizione dei legittimi proprietari in applicazione della disciplina prevista dagli artt. 923 e seguenti del codice civile. I predetti rimarranno in custodia a titolo gratuito fino ad un massimo di 180 giorni, al termine dei quali l'Ente provvederà, a seconda dell'opportunità, alla distruzione degli stessi ovvero all'acquisizione al patrimonio comunale. La rimozione e il trasporto dei velocipedi presso il deposito comunale sito nella Casa Comunale al piano interrato avverrà a cura del Servizio Manutenzione dell'Ente.

- che la proprietà del mezzo rimosso potrà essere dimostrata con l'esibizione della chiave del lucchetto o con la presentazione della combinazione numerica della chiusura al fine di accertarne la corrispondenza con il lucchetto tagliato in fase di rimozione e conservato con il velocipede o il ciclomotore, o con altro mezzo idoneo a comprovarne la proprietà e nessun indennizzo spetterà al proprietario per la perdita del sistema di fissaggio;

DISPONE INOLTRE

- Che sia incaricato della vigilanza sull'esecuzione della presente ordinanza il personale addetto all'espletamento dei servizi di Polizia Stradale, di cui all'art. 12 del C.d.S;

- che di questo provvedimento sia data ampia pubblicità alla Cittadinanza attraverso la pubblicazione sul sito Internet dell'Ente.

SANZIONI

In caso di inosservanza della predetta Ordinanza il trasgressore sarà sanzionato con la sanzione pecuniaria da Euro 25,00 a Euro 500,00, ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs 267/2000.

AVVISA

Che avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso al TAR Campania entro 60 giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente provvedimento o, in alternativa, entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

Copia del presente atto, per quanto di competenza, è trasmesso:

- Al Comando di Polizia Locale - Sede
- Alla Stazione Carabinieri di Striano, a cura del Messo Comunale;
- Servizio Manutenzione dell'Ente.

Dalla Casa Comunale, 08/09/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE

(f.to ARCHITETTO Vittorio CELENTANO)